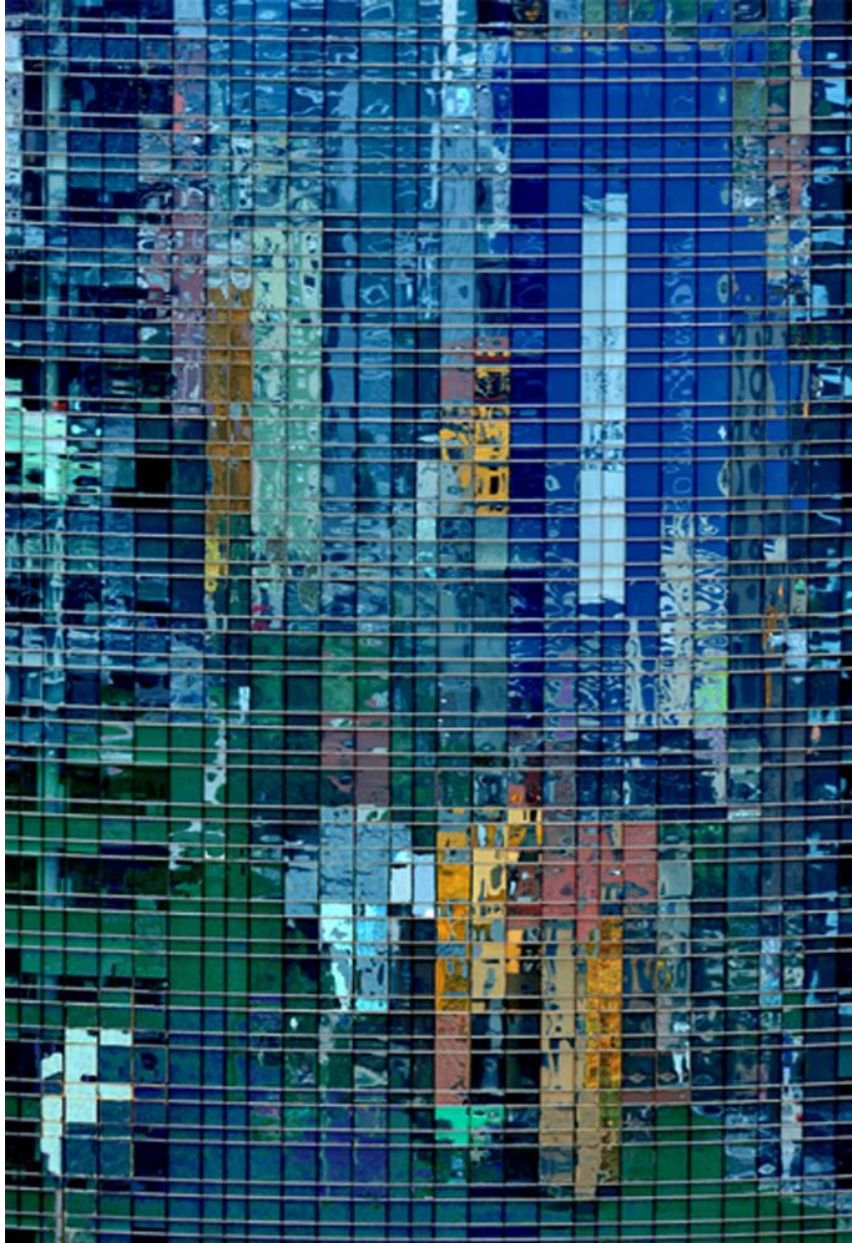




## **CERTIFICATO AUTHCLICK (Autentica e Scheda)**



**AUTENTICA\***

- [PUB] **Nome autore:** Carlo.  
[PUB] **Cognome autore:** D'Orta.  
[PUB] **Luogo di nascita:** Firenze.  
[PUB] **Anno di nascita:** 17/08/1955.  
[PUB] **Titolo:** Vibrazioni\_Milano Portanuova 2B.  
[PUB] **Data della ripresa:** 08/06/2016.  
[PUB] **Data stampa:** 15/05/2019.  
[PUB] **Nome stampatore:** Fabio.  
[PUB] **Cognome stampatore:** Montanari.  
[PUB] **Nome committente:**  
[PUB] **Dimensioni:** 100x71x2.  
[PUB] **Tecnica scatto:** Colori.  
[PUB] **Tecnica stampa:** Stampa UV su retro plexiglass 3 mm, con applicazione sul retro di fondo in dibond.  
[PUB] **Supporto:** Stampa UV su plexiglass con fondo in dibond.  
[PUB] **Tiratura:** 3.  
[PUB] **Esemplare:** 2/3.  
[PUB] **Firma:** Sì.  
[PUB] **Timbri:** No.  
[PUB] **Annotazioni:** Sul retro dell'opera firma e specificazione copia 2/3 di limited edition 3 sole stampe. In allegato certificato di garanzia con informazioni sull'opera, codice univoco di identificazione della stampa 2/3 di limited edition 3 stampe. Nome stamperia: Eliostile srl.  
[PUB] **Targa:** /  
[PUB] **Tag:** Fotografia a colori, Fotografia di architettura, Fotografia astratta, Urban Photography.

## [PUB] SCHEDA

### **Data schedatura:**

17/07/2021.

### **Copyright:**

[C] Carlo D'Orta.

### **Informazioni sull'autore (o responsabile):**

[F] **Responsabilità dello scatto:** Autore.

[F] **Ruolo del fotografo:** Principale.

[F] **Stile dell'autore:** Fotografia artistica.

### **Informazioni sullo scatto:**

[F] **Tipologia:** Fotografia digitale.

[F] **Servizio/progetto/serie:** "Vibrazioni".

[F] **Poetica:** L'opera in questione, che mostra le vetrate del grattacielo Unicredit in piazza Gae Aulenti a Milano, fa parte della serie *Vibrazioni*, avviata nel 2008 da Carlo D'Orta. È una serie interamente dedicata alla ricerca, sulle vetrate dei grattacieli di molteplici metropoli del mondo, di riflessi che somigliano ad immagini astratte o di ispirazione futurista/surrealista, frutto delle deformazioni del panorama circostante prodotte dai cristalli. Il progetto dell'autore muove dunque dal desiderio di cogliere nella realtà immagini pittoriche a cui spesso non viene prestata attenzione. Alla stregua di un pennello, il mezzo fotografico diventa così strumento per catturare e raccontare soggetti reali ma di contenuto creativo/artistico. La stampa UV in retroplexiglass contribuisce altresì a evidenziare tale contenuto, conferendo senso di profondità e luminosità all'immagine ed assicurando un forte impatto visuale e decorativo.

[F] **Tecnica:** Fotografia digitale con Nikon D 800 e zoom Nikkor 28/300.

[F] **Post-produzione:** Sì, saturazione colori e accentuazione contrasto luci/ombre.

### **Conservazione:**

[C] **Stato e modalità di conservazione:** Buono.

[C] **Interventi di conservazione effettuati:**

[C] **Provvedimenti di conservazione suggeriti:** Appendere a parete in zona non umida e non direttamente esposta a fonti luminose.

[C] **Digitalizzazione:** No, si tratta già di una fotografia digitale. Il file è in formato .TIFF di 108 mega.

### **Soggetto fotografato:**

[F] **Identificazione:** Grattacielo Unicredit in piazza Gae Aulenti (Milano).

[F] **Descrizione analitica:** La fotografia mostra le vetrate delle finestre del grattacielo Unicredit sostenute dalla rete di cornici metalliche che circondano il cristallo di ogni finestra. Da sinistra verso destra si intravedono i riflessi delle strutture architettoniche circostanti e, soprattutto, del cielo. I diversi colori che l'immagine mostra sono dunque il rispecchiamento delle tonalità di tutto ciò che si riflette sulle pareti del grattacielo stesso, creando un mosaico artistico di tasselli apparentemente collegati tra loro confusamente, senza una logica. Tasselli di varie dimensioni definiti da linee parallele che si incrociano in verticale e in orizzontale riempiendo l'intera inquadratura.

[F] **Indicazioni sul soggetto:** Carlo D'Orta ha apprezzato il gioco di riflessi prodotto dai cristalli del grattacielo Unicredit visitando la zona di Porta Nuova a Milano, alle cui architetture ha dedicato, negli anni 2013-2017, un'accurata ricerca di fotografia *fine art*, nei diversi stili/visioni delle serie *Vibrazioni* e *Biocities*. Per cercare, nello specifico, di raccontare al meglio i riflessi delle vetrate del grattacielo Unicredit e per evitare le deformazioni prospettiche che si sarebbero prodotte fotografandolo dal livello strada, l'autore ha prodotto lo scatto dal tetto del grattacielo della Regione Lombardia.

**[F] Valore residuale (rarietà):** Il soggetto della fotografia è lì, sempre visibile. Tuttavia, per coglierlo esattamente come nell'immagine in questione, occorre recarsi in un luogo specifico (il tetto del grattacielo della Regione Lombardia).

**Collocazione:**

**[C] Localizzazione:** Roma.

**[C] Collocazione specifica:** Lo scatto è conservato nell'archivio digitale dell'autore. L'opera stampata (copia 2/3) si trova invece nell'ArtStudio/Gallery a Roma, piazza Crati 14.

**[C] Fondo di appartenenza:** Il file digitale è di esclusiva proprietà dell'autore. L'opera stampata n. 1/3 della Limited edition di 3 fa parte di una collezione privata, e fu acquistata a Mia Fair 2017, dove Carlo D'Orta era rappresentato dalla Galleria Honos Art.

**Documentazione:**

**[C] Mostre e/o eventi culturali:** Mostra personale "Vibrations" alla Vip Gallery di Milano (10/2019); varie mostre nell'ArtStudio/Gallery dell'autore in piazza Crati 14 a Roma.

**[C] Bibliografia/Pubblicazioni sullo scatto:** Quest'opera è pubblicata a p. 84 del libro *Architextures. Astrazioni Architettoniche*, edito nel 2021 da Eclipse Ed.Arte.

**[C] Video relativi allo scatto:** <https://www.youtube.com/watch?v=zIJwnbaqAYI>.

**CATEGORIZZAZIONE ESTETICA:**

L'opera della serie *Vibrations* è una fotografia *fine art*: l'autore usa il mezzo fotografico non per documentare il reale, ma per estrapolare da esso immagini di ispirazione creativa, pittorica, difficili da cogliere consapevolmente. Si tratta di una ricerca che muove dalla visione di strutture architettoniche, nello specifico i grattacieli vetrati, fucina di riflessi e dunque di visioni 'artistiche' apparentemente prive di significato. Queste visioni, ossia i soggetti rispecchiati e deformati dalla natura dei cristalli, vengono bloccate nell'istante fotografico e fissate in opere che restituiscono al fruitore-osservatore forme completamente astratte o di ispirazione futurista/surrealista. L'artisticità, di conseguenza, non deriva da processi di manipolazione della realtà, ma dalla realtà stessa, colta da una particolare prospettiva.